

Via Bernardino Telesio 2
 20145 Milano

 Telefono
 E-mail
 PEC
 Web

 +39 02 4986350-7
 milano.audit@uhyitaly.com
 uhybompani@legalmail.it
 www.uhyitaly.com

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
 AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

 Agli azionisti della
 Sea Ambiente S.p.A.
 Vietta dei Comparini, 186
 55049 Viareggio (LU)

SEA AMBIENTE SpA	VIAREGGIO
N° 1374	13.2.17

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sea Ambiente S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sea Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami di informativa

Al fine di fornire una migliore informativa di bilancio si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- Il sistema disegnato dalla legislazione, sia nazionale che regionale, in materia di programmazione e organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani prevede che tali attività siano affidate alle autorità competenti per ciascun ambito e che, dunque, le stesse effettuino in via esclusiva l'affidamento a un unico gestore per ciascun ambito.
In ossequio a tale modello, l'ATO Toscana Costa ha individuato il modello della società a capitale misto con il socio privato selezionato con procedura a evidenza pubblica sulla base di una gara "a doppio oggetto" concernente, pertanto, sia la scelta del partner privato che l'affidamento del servizio di igiene ambientale nel territorio dell'ATO Toscana Costa, nel quale "RetiAmbiente S.p.A." diventerà il Gestore Unico operativo. Pertanto, in seguito alla decisione della Comunità d'Ambito in data 16 dicembre 2011 è stata costituita "RetiAmbiente S.p.A.", società a totale capitale pubblico partecipata da un'ampia maggioranza di 95 Comuni sui 102 appartenenti all'ATO Toscana Costa così come individuato dalla legge, nel cui ambito territoriale ricadono anche i comuni di Viareggio e di Camaiore.
Con la scadenza dell'affidamento, il 28 febbraio 2017, è previsto da parte dei comuni di Viareggio e di Camaiore, il conferimento delle partecipazioni detenute in Sea Ambiente S.p.A. in RetiAmbiente S.p.A.
- Come specificato in nota integrativa dagli amministratori, i "Fondi rischi" accantonati nel corso dei precedenti esercizi in relazione agli interventi di ripristino ambientale delle aree utilizzate per la gestione dei rifiuti, sono stati totalmente spesi a conto economico, rilevando un provento di natura non ordinaria pari ad euro 452.625.
Antecedentemente all'approvazione del bilancio, la Società sottoscriverà un contratto preliminare di vendita, con il quale si impegnerà a cedere a Sea Risorse S.p.A., le aree utilizzate per la gestione dei rifiuti (CCR Lido di Camaiore, Stazione ecologica Bocchette e CCR vietta dei Comparini).
La parte promittente acquirente si è obbligherà, a far data dalla stipula del contratto preliminare, a sollevare Sea Ambiente S.p.A. da ogni onere attinente gli interventi di ripristino ambientale delle citate aree, redendo quindi remota la possibilità che si possano manifestare passività potenziali a carico della stessa.
Tuttavia, in ragione del fatto che il contratto preliminare di vendita verrà stipulato successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Società ha di fatto anticipato i benefici derivanti dal venir meno dei rischi potenziali relativi agli interventi di ripristino ambientale.
Qualora lo storno dei fondi rischi fosse stato rilevato nell'esercizio della sua effettiva manifestazione, il conto economico avrebbe rilevato minori proventi, al lordo dell'effetto fiscale, per euro 452.625 ed il risultato di periodo sarebbe stato inferiore di analogo importo.
- Relativamente ai crediti vantati nei confronti del Comune di Viareggio, sorti antecedentemente al 2013, e rettificati da un fondo svalutazione di euro 672.000, la Società ha presentato all'Organismo Straordinario di Liquidazione, nominato per la gestione dell'indebitamento pregresso del Comune di Viareggio in situazione di dissesto, un'istanza di liquidazione degli stessi. L'Organismo, con

comunicazione del 15 settembre 2016, ha informato la Società circa la propria deliberazione di procedere alle transazioni previste dall'art. 258 del D.Lgs. 267/2000, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze e di fissare la percentuale di cui al comma 3 del citato articolo, nella misura del 50% per tutti i creditori ammessi al passivo, limitatamente alla parte capitale e con l'esclusione quindi degli interessi e di ogni altra partita accessoria.

Sulla base di quanto sopra gli amministratori hanno ritenuto congruo mantenere in bilancio il fondo di rettifica di euro 672.000.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della nostra società che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 12 aprile 2016.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Sea Ambiente S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Sea Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sea Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2016.

UHY BOMPANI S.r.l.

Simone Sartini

Socio Amministratore



Viareggio, 13 febbraio 2017